

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 novembre 2025

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di novembre dell'anno duemilaventicinque con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1570** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE, RIVOLTI AI BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI INCLUSIONE E A SOGGETTI CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E DI ESCLUSIONE SOCIALE PER IL PERIODO DAL 01/05/2026 AL 31/12/2028 (CUP B71H25000090001-B71H25000100001-B71H25000110001-B71H25000120001). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, riferisce alla Giunta regionale che il Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025, approvato dal Consiglio regionale mediante deliberazione n. 2604/ XVI del 22 giugno 2023, ha previsto, nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.16, di potenziare i servizi e gli interventi finalizzati al reinserimento sociale, occupazionale e lavorativo degli individui in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale strutturando un modello di presa in carico integrata e basata sulla valutazione multidimensionale che coinvolga i differenti enti e servizi competenti e in stretta sinergia con gli enti del Terzo settore.

Riferisce che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, approvato mediante il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2 aprile 2025, ha definito le priorità e i Livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore delle persone in condizione di povertà da perseguire sui vari territori, tra cui lo sviluppo misure e di interventi finalizzati all'inclusione sociale ed occupazionale rivolte ai beneficiari dell'Assegno di inclusione e ai soggetti in simili condizioni economiche che versano in condizione di disagio economico e a rischio di esclusione sociale.

Evidenzia che, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567 è stato approvato il Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2026-2028, con l'obiettivo di garantire l'attuazione delle priorità e dei LEPS stabiliti dagli atti di indirizzo nazionale, tra cui l'attivazione di tirocini di inclusione finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione delle persone.

Richiama:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), articolo 12, comma 1: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, TITOLO VII "Dei rapporti con gli enti pubblici", articolo 55;
- il d.lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà);
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020 che impegna le amministrazioni pubbliche e il Terzo settore ad attuare con responsabilità e consapevolezza l'articolo 55 del Codice del Terzo settore, privilegiando la sinergia tra attori e la messa in comune
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 per l'adozione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore ai sensi degli articoli 55-57 del d.lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);

- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 (in G.U. 03/07/2023, n. 153) “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;
- la deliberazione del Consiglio regionale in data 22 giugno 2023, n. 2604/ XVI recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025" che nell'ambito della macro area 4, obiettivo strategico 4.16, prevede il potenziamento dei servizi e gli interventi finalizzati al reinserimento sociale, occupazionale e lavorativo degli individui in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale strutturando un modello di presa in carico integrata e basata sulla valutazione multidimensionale che coinvolga i differenti enti e servizi competenti e in stretta sinergia con gli enti del Terzo settore;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 154 del 13 dicembre 2023 che definisce gli elementi essenziali e le modalità attuative dell'Assegno di inclusione e specifica le categorie dei soggetti da considerare in condizione di svantaggio;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 2 maggio 2024 che approva le Linee Guida Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale (PaIS);
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 104 del 24 giugno 2024, che approva le Linee di indirizzo aggiornate sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato delle persone in situazione di svantaggio;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 1° luglio 2024, n.756 che ha approvato l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione e gestione di interventi di sostegno socioeducativo e di inclusione sociale, occupazionale e lavorativa, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2026 prenotando le relative risorse;
- il provvedimento dirigenziale n. 7174 in data 4/12/2024, che ha approvato il progetto definitivo e lo schema di accordo di collaborazione e ha impegnato le somme necessarie per la realizzazione delle attività progettuali per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 aprile 2026;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 3669/XVI del 2 ottobre 2024 che ha approvato il Piano triennale degli interventi di politica del lavoro 2024/2026 che prevede, in particolare per le persone in condizioni di fragilità, l'attivazione di misure specifiche, a seguito di valutazioni multidisciplinari condivise con i servizi sociali;
- la deliberazione della Giunta regionale in data 23 dicembre 2024, n. 1682 che ha approvato il Protocollo di intesa per l'introduzione di un modello di Rete interistituzionale di indirizzo, programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di inclusione sociale e inserimento lavorativo;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2 aprile 2025 che ha approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024 – 2026 e il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024 - 2026 e le relative quote di riparto a valere rispettivamente sul Fondo nazionale politiche sociali e sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale annualità 2024, 2025 e 2026, spettanti alla Regione autonoma Valle d'Aosta per il triennio;
- le Linee Guida per l'impiego di Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, annualità 2024-2026 fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Evidenzia che la condizione di povertà e di emarginazione sociale sottende la presenza contemporanea di bisogni e problemi molteplici, che investono l'intera sfera della persona e

delle sue relazioni familiari e sociali, oltre che l'ambito occupazionale e lavorativo.

Evidenzia che il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà prevede lo sviluppo di un modello basato su una presa in carico multidisciplinare e la realizzazione di misure di reinserimento socio-occupazionale, al fine di sostenere le persone e nuclei famigliari in condizione di disagio economico e di marginalità sociale in un percorso di potenziamento delle autonomie.

Riferisce che, come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento politiche sociali e in base a quanto programmato nel Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2026-2028, si rende necessario garantire continuità ai servizi e ai progetti avviati sul territorio regionale in favore dei percettori dell'Assegno di Inclusione Sociale (ADI), dei soggetti in simili condizioni economiche e dei soggetti con bisogni complessi che necessitano di una presa in carico multidisciplinare, potenziando le misure di reinserimento sociale e occupazionale per il periodo dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2028.

Riferisce che i riferimenti normativi richiamati nella presente deliberazione evidenziano il ruolo essenziale svolto dagli Enti del Terzo settore nell'ambito delle attività di interesse generale (articolo 5 del d.lgs. 117/2017) quali partner delle Amministrazioni pubbliche nelle procedure di co-programmazione e di co-progettazione, in particolare nell'ambito dello sviluppo di azioni e interventi finalizzati a contrastare la povertà.

Riferisce che la collaborazione con gli Enti del terzo settore intende promuovere pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, al fine di favorire un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti presenti nella comunità locale e che la partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione dei servizi e degli interventi a contrasto della povertà si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite al territorio, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse.

Evidenzia che in relazione al sopra descritto quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione permette di consolidare e potenziare nel panorama dei servizi le modalità operative di presa in carico in favore delle persone in condizione di povertà sperimentate sul territorio regionale e di rispondere in maniera capillare, mediante il potenziamento delle misure di reinserimento sociale e occupazionale in favore del target progettuale e l'individuazione di nuovi e ulteriori contesti protetti.

Riferisce, come evidenziato dai competenti uffici del Dipartimento politiche sociali, che:

- la procedura di co-progettazione si svolgerà nelle fasi dettagliatamente declinate nello schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità di Presidente, da un rappresentante della medesima Struttura e da un rappresentante del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata da una figura amministrativa priva di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- la spesa complessiva per la realizzazione delle attività previste dall'istruttoria di coprogettazione oggetto della presente deliberazione ammonta a euro 1.733.333,00, per il periodo dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2028, così ripartita:
 - euro 533.333,00, a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, quote 2024,2025,2026*;
 - euro 1.200.000,00, a valere sulla Quota povertà del *Fondo per la lotta alla povertà*

e all'esclusione sociale quote 2024,2025,2026;

- qualora nel corso della co-progettazione fosse necessario potenziare gli interventi e i servizi oggetto della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione e comunque non superare il valore massimo del 50%;
- l'ente del Terzo settore dovrà garantire una compartecipazione alle attività valorizzata in termini economici, che potrà consistere in ulteriori attività, interventi e impatti sociali di azioni da attivare sul territorio regionale connessi agli obiettivi e al target progettuale o attraverso fondi aggiuntivi provenienti da enti privati profit e non profit finalizzati a potenziare ed integrare le attività progettuali.

Riferisce che con provvedimento dirigenziale n. 5070 dell'8 settembre 2025 sono state accertate parte delle risorse a valere sul *Fondo Nazionale per le politiche Sociali* per la realizzazione dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà oggetto della presente deliberazione, per complessivi euro 283.333,00, sul capitolo E0010449 "Trasferimenti correnti – Fondo nazionale per le politiche sociali" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- esercizio 2026: euro 33.333,00, accertamento n. 279/2026, quota 2024;
- esercizio 2027: euro 250.000,00, accertamento n. 154/2027, quota 2025.

Riferisce che con il provvedimento medesimo sono state accertate per l'anno 2028 parte delle risorse a valere sul *Fondo Nazionale per le politiche Sociali*, per la realizzazione dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà oggetto della presente deliberazione, quota 2026, per euro 250.000,00, accertamento n. 106/2028, sul capitolo E0010449 "Trasferimenti correnti – Fondo nazionale per le politiche sociali", dando atto che in seguito alle operazioni relative alla programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028 tale somma verrà registrata in stanziamento sull'annualità 2028 sui capitoli di entrata/spesa vincolati all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione della regione per il triennio 2026-2028.

Riferisce che con provvedimento dirigenziale n. 5071 dell'8 settembre 2025 sono state accertate parte delle risorse a valere sul *Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale* per la realizzazione dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà oggetto della presente deliberazione, per complessivi euro 800.000,00, sul capitolo E0022291 "Trasferimenti correnti – Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/2027 che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- esercizio 2026: euro 400.000,00, accertamento n. 278/2026, quota 2024;
- esercizio 2027: euro 400.000,00, accertamento n. 153/2027, quota 2025.

Riferisce che con il provvedimento medesimo sono state accertate per l'anno 2028 le risorse a valere sul *Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale* per la realizzazione dei servizi e degli interventi di contrasto alla povertà oggetto della presente deliberazione, quota 2026, per complessivi euro 400.000,00, accertamento n. 105/2028, sul capitolo E0022291 "Trasferimenti correnti – Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", dando atto che in seguito alle operazioni relative alla programmazione finanziaria per il triennio 2026-2028 tale somma verrà registrata in stanziamento sull'annualità 2028 sui capitoli di entrata/spesa vincolati all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione della regione per il triennio 2026-2028.

Riferisce che parte della spesa per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente deliberazione, a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali*, per euro

283.333,00, è stata prenotata, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, sul capitolo U0028445 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo Nazionale Politiche Sociali", per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- anno 2026: euro 33.333,00, accertamento n. 279/2026, prenotazione n. 5434/2026, quota 2024;
- anno 2027: euro 250.000,00, accertamento n. 154/2027, prenotazione n. 2398/2027, quota 2025.

Riferisce che le seguenti risorse, a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali*, sono state prenotate, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, e saranno iscritte in parte spesa sui futuri bilanci della Regione sul capitolo U0028445 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo Nazionale Politiche Sociali", per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale”, in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:

- anno 2028: euro 250.000,00, accertamento n. 106/2028, prenotazione n. 927/2028, quota 2026.

Riferisce che parte della spesa per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente deliberazione, a valere sulla *Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*, per euro 800.000,00 è stata prenotata, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, sul capitolo U0027209 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale”, del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- anno 2026: euro 400.000,00, accertamento n. 278/2026, prenotazione n. 5437/2026, quota 2024;
- anno 2027: euro 400.000,00, accertamento n. 153/2027, prenotazione n. 2400/2027, quota 2025.

Riferisce che le seguenti risorse, a valere sulla *Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*, sono state prenotate, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, e saranno iscritte in parte spesa sui futuri bilanci della Regione sul capitolo U0027209 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale”, in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:

- anno 2028: euro 400.000,00, accertamento n. 105/2028, prenotazione n. 929/2028, quota 2026.

Propone, dunque, di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi di inclusione sociale e occupazionale, rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione Sociale (ADI) e a soggetti che versano in situazioni di disagio economico e di esclusione sociale- CUP B71H25000090001 - B71H25000100001 - B71H25000110001 - B71H25000120001 del relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla Sanità, salute, politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, di concerto con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avvio di un'istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione in partnership di interventi di inclusione sociale e occupazionale, rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione Sociale (ADI) e a soggetti che versano in situazioni di disagio economico e di esclusione sociale – CUP B71H25000090001 - B71H25000100001 - B71H25000110001 - B71H25000120001, e il relativo schema di Avviso pubblico allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, per il periodo indicativamente dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2028;
- 2) di dare atto che qualora nel corso della co-progettazione fosse necessario potenziare gli interventi e i servizi oggetto della presente procedura, anche in seguito all'emergere di nuovi bisogni, sarà possibile integrare il budget progettuale nella misura del 30% rispetto al valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla Convenzione/Accordo di collaborazione e comunque non superare il valore massimo del 50%;
- 3) di dare atto che l'importo complessivo dell'istruttoria di co-progettazione è pari a euro 1.733.333,00 (unmilionesettecentotrentatremilatrecentotrentatre/00), a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche sociali e sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il periodo dal 1° maggio 2026 al 31 dicembre 2028, eventualmente prorogabile, così ripartito:
 - euro 533.333,00 (cinquecentotrentatremilatrecentotrentatre/00), a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, quote 2024, 2025, 2026*;
 - euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), a valere sulla *Quota povertà del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, quote 2024, 2025, 2026*;
- 4) di dare atto che l'ente del Terzo settore dovrà garantire una partecipazione alle attività valorizzata in termini economici, che potrà consistere in ulteriori attività, interventi e impatti sociali di azioni da attivare sul territorio regionale connessi agli obiettivi e al target progettuale o attraverso fondi aggiuntivi provenienti da enti privati profit e non profit finalizzati a potenziare

ed integrare le attività progettuali;

- 5) di stabilire che l'ammissione al percorso di co-progettazione sarà valutata da un'apposita Commissione, composta da un rappresentante della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, in qualità di Presidente, da un rappresentante della medesima Struttura e da un rappresentante del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione in qualità di membri esperti. La Commissione, che per le attività di verbalizzazione sarà supportata da una figura amministrativa priva di facoltà di voto, non comporta oneri in capo al bilancio regionale;
- 6) di dare atto che parte della spesa per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente deliberazione, a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali*, per euro 283.333,00 (duecentottantatremilatrecentotrentatre/00), è stata prenotata, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, sul capitolo U0028445 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo Nazionale Politiche Sociali", per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - anno 2026: euro 33.333,00 (trentatremilatrecentotrentatre/00), accertamento n. 279/2026, prenotazione n. 5434/2026, quota 2024;
 - anno 2027: euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), accertamento n. 154/2027, prenotazione n. 2398/2027, quota 2025;
- 7) di dare atto che le seguenti risorse, a valere sul *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali*, sono state prenotate, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, e saranno iscritte in parte spesa sui futuri bilanci della Regione sul capitolo U0028445 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo Nazionale Politiche Sociali", per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale", in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:
 - anno 2028: euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), accertamento n. 106/2028, prenotazione n. 927/2028, quota 2026;
- 8) di dare atto che parte della spesa per la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente deliberazione, a valere sulla *Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*, per euro 800.000,00 (ottocentomila/00) è stata prenotata, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, sul capitolo U0027209 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale", del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - anno 2026: euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), accertamento n. 278/2026, prenotazione n. 5437/2026, quota 2024;
 - anno 2027: euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), accertamento n. 153/2027, prenotazione n. 2400/2027, quota 2025;
- 9) di dare atto che le seguenti risorse, a valere sulla *Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale*, sono state prenotate, mediante deliberazione della Giunta regionale in data 28 novembre 2025, n. 1567, e saranno iscritte in parte spesa sui futuri bilanci della Regione sul capitolo U0027209 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (enti del Terzo settore), su fondi assegnati dallo stato a valere sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per l'attuazione di interventi destinati a soggetti a rischio di esclusione sociale", in coerenza con il cronoprogramma di spesa individuato, come segue:

➤ anno 2028: euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), accertamento n. 105/2028, prenotazione n. 929/2028, quota 2026;

- 10) di dare mandato al Funzionario competente per i conseguenti adempimenti attuativi tra cui l'ammissione a finanziamento del progetto esito della co-progettazione e l'approvazione dell'accordo di collaborazione che sancisce i reciproci impegni tra Amministrazione e l'ente del Terzo Settore individuato in esito all'Avviso pubblico.